Allegato 1

CODICE ETICO
E DI COMPORTAMENTO

TTEP

STORICO DELLE MODIFICHE		
Rev.	Natura della modifica	
0	Prima stesura	
1	Aggiornamento	
2	Aggiornamento	
3	Aggiornamento	
4	Aggiornamento	
5	Aggiornamento	
6	Aggiornamento	
7	Aggiornamento	
APPROVAZIONE		
Rev.		Data
0	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	26/01/2016
1	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	02/08/2016
2	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	02/02/2017
3	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	06/11/2018
4	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	

5	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	30/03/2023
6	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	28/03/2025
7	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	12/10/2026

INDICE

1. Premessa 4

2. Principi generali 4

3 Principi e regole di condotta 5

3.1 Rispetto della Costituzione, delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici 5

3.2. Tutela e rispetto della persona e della dignità umana 6

3.3 Selezione e gestione del personale 7

3.4 Costituzione del rapporto di lavoro 7

3.5 Valorizzazione e formazione delle risorse 8

3.6 Gestione del tempo di lavoro delle persone 8

3.7 Coinvolgimento delle persone 8

3.8 Onestà - Qualità - Integrità 9

3.9 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro 9

3.10 Tutela dell'ambiente, della sostenibilità e ricerca industriale 10

3.11 Trasparenza e veridicità nella gestione dei flussi finanziari, nei bilanci e negli adempimenti fiscali, tributari, doganali ed in materia di accise 12

3.12 Tutela del patrimonio sociale 12

3.13 Trasparenza in caso di conflitto d'interessi. 13

3.14 Rispetto e tutela del mercato. 13

3.15 Rispetto della concorrenza 14

3.16 Rispetto e tutela della proprietà industriale 14

3.17 Corretto utilizzo di tecnologie e del sistema informatico 14

3.18 Correttezza e doveri nei rapporti con la Pubblica Amministrazione 16

3.19 Collaborazione con gli Organi della Giustizia e con le Autorità pubbliche di Vigilanza 17

3.20 Correttezza nelle Relazioni con i Clienti 17

3.21 Trasparenza e completezza dell'informazione 18

3.22 Tutela della qualità nei rapporti con i Fornitori 18

3.23 Correttezza nelle attività di promozione e comunicazione 18

3.24 Trasparenza nella gestione delle regalie 19

3.25 Tutela della Riservatezza e Protezione dei dati personali 20
3.26 Riservatezza e trattamento delle informazioni societarie 20
3.27 Tutela del Patrimonio culturale e paesaggistico 21
3.28 Utilizzo dei beni aziendali 21
4. Modalità di attuazione e programma di vigilanza 21
4.1 Diffusione, comunicazione ed efficacia del Codice 21
4.2 Obblighi per tutti i dipendenti e i collaboratori 22
4.3 Controlli interni 22
4.4 Organismo di Vigilanza 23
4.5 Segnalazioni Whistleblowing 23
4.6 Sanzioni 25
5. Disposizioni finali 25
5.1 Conflitto con il Codice 25
5.2 Modifiche al Codice 25

1. Premessa

La Società, oggi denominata TTEP Italia S.p.A. (di seguito anche solo "TTEP Italia" o la "Società"), dal 28/05/2026 ha quale socio unico TTEP B.V.

La Società, tramite la Centrale di Trapani e le proprie controllate gestisce asset di generazione elettrica a gas e a biomasse.
Il suo oggetto sociale comprende la produzione, importazione, esportazione, distribuzione, acquisto, vendita e commercializzazione di energia proveniente da , nonché di prodotti energetici derivati e derivati finanziari di ogni genere connessi all'energia.
TTEP Italia ha deciso di applicare il "sistema 231" ormai da diversi anni, con l'adozione del Modello Organizzativo e Gestionale e la nomina dell'Organismo di Vigilanza previsti dal D.Lgs.231/01, per improntare la gestione aziendale a principi e comportamenti virtuosi che permettano di presidiare in modo adeguato ed efficace il rischio di commissione di reati.
A loro volta anche le Società controllate hanno adottato un proprio sistema 231, adottando un proprio Modello Organizzativo e Gestionale e nominando un proprio Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01.
L'azienda è sempre un insieme di rischi, da quello imprenditoriale in senso specifico a quello reputazionale, passando attraverso i rischi insiti nella quotidiana attività lavorativa.
Ogni rischio va presidiato con comportamenti virtuosi e per questo motivo TTEP Italia crede che la crescita imprenditoriale dell'azienda si accompagni necessariamente a quella della cultura della legalità e del rispetto di principi etici fondamentali.
A ciò si aggiunga che, oggi sempre più, è fondamentale costruire uno sviluppo sostenibile e ragionare in termini di successo sostenibile. Tale approccio si fonda sulla consapevolezza che l'azienda è un insieme di rischi, imprenditoriali e di compliance.
Occorre quindi mitigare i rischi ed il "sistema 231" rappresenta un pilastro imprescindibile in un'ottica di crescita sostenibile e di integrazione con gli indicatori ESG (Enviromental, Social, Governance).
Si tratta di valori che già appartengono alla Società ed al Gruppo e che trovano espressa realizzazione anche nel presente Codice Etico.

2. Principi generali

"Ma tutte le cose eccellenti sono tanto difficili quanto rare"
Baruch Spinoza – "Etica"

Se davvero tutte le cose eccellenti sono tanto difficili quanto rare, l'impegno assunto da TTEP Italia con il presente Codice Etico non vuole essere una semplice dichiarazione d'intenti: vuole essere la premessa e la testimonianza di un agire concreto che non sacrifica i principi e i valori

per un'attività imprenditoriale spregiudicata o disattenta.

Per questo motivo, i principi generali e di comportamento del presente Codice Etico fanno riferimento innanzitutto alla Costituzione Italiana: ne riconoscono lo statuto di legge fondamentale dello stato quale imprescindibile riferimento valoriale dell'attività di TTEP Italia S.p.A.
In particolare, i principi comportamentali di seguito riportati sono improntati dalle seguenti norme costituzionali, qui indicate in modo sintetico:
Art. 2: diritti inviolabili dell'uomo, solidarietà politica economica e sociale
Art. 3: pari dignità sociale degli individui, nessuna discriminazione per sesso, lingua, razza, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali
Art. 6: tutela delle minoranze linguistiche
Art. 9: promozione della ricerca scientifica e tecnica
Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza
Art. 32: tutela della salute
Art. 35: tutela del lavoro e cura della formazione
Art. 36: condizioni del lavoro
Art. 37: condizioni di lavoro e famiglia
Art. 41: libertà dell'iniziativa economica privata nel rispetto della sicurezza, della libertà e della dignità umana
Art. 53: capacità contributiva
Art. 54: adempimento con disciplina ed onore delle funzioni pubbliche
Art. 97: buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione
Art. 98: i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione
Art. 101: la giustizia è amministrata in nome del popolo.

Un'altra evidenza dell'approccio concreto di TTEP Italia S.p.A. è rappresentato dal Bilancio di Sostenibilità, che qui deve intendersi richiamato, e che conferma l'attenzione costante alle persone e all'ambiente che l'azienda pone nella conduzione della propria attività.

3 Principi e regole di condotta

I principi del presente Codice Etico devono essere attuati in comportamenti concreti e per questo motivo si è scelto di non differenziarli dalle norme di comportamento.
In TTEP Italia S.p.A. i principi coincidono con le regole comportamentali che caratterizzano l'attività aziendale quotidiana.

3.1 Rispetto della Costituzione, delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici

Chiunque, a qualsiasi titolo, lavori per TTEP Italia S.p.A. si impegna e si obbliga a comportamenti virtuosi, nel rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, delle autorizzazioni amministrative e

di ogni regolamento.
L'impegno e l'obbligo sono assunti da tutti gli amministratori, gli apicali, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i professionisti, i consulenti e gli interlocutori che agiscono per conto di TTEP Italia S.p.A.
Le relazioni di TTEP Italia S.p.A. con Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni partono dalla consapevolezza che, così come recita l'art.98 della Costituzione, i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione e degli interessi generali.
In ogni relazione con la PA sono fondamentali il rispetto della legge, delle normative, anche locali, dei regolamenti e delle direttive che regolano i suddetti rapporti, con particolare riferimento alla legislazione ambientale ed energetica.

3.2. Tutela e rispetto della persona e della dignità umana

TTEP Italia S.p.A. riconosce la centralità e l'importanza della persona, dell'apporto di ogni singolo individuo, nella condivisione delle competenze individuali, quale elemento fondante della crescita aziendale e di uno sviluppo sostenibile. Per questo TTEP Italia S.p.A. si impegna a garantire un ambiente di lavoro in grado di tutelare e valorizzare ogni singola persona.
Chiunque, a qualsiasi titolo, lavori per TTEP Italia S.p.A. non deve mettere in atto alcuna discriminazione, diretta o indiretta, fondata su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di sesso, riconoscendo l'assoluto valore dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
Tali principi si traducono nel rifiuto di instaurare trattative o conferire incarichi che possano offendere o che siano contrari ai principi fondamentali alla base del rispetto della dignità umana e nell'impegno a non collaborare con partner, anche internazionali, che violino tali principi, con particolare riferimento allo sfruttamento del lavoro minorile e alla tutela delle garanzie primarie di ogni lavoratore.
TTEP Italia S.p.A. riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tale da agevolare l'assolvimento del lavoro e da valorizzare le attitudini professionali di ciascuno. L'ambiente di lavoro, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.
La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale: il personale deve avere sempre una condotta rispettosa delle persone con le quali viene in contatto per conto della azienda, trattando chiunque equamente e con dignità.
TTEP Italia S.p.A. rifiuta ogni forma di lavoro coatto e non tollera violazioni dei diritti umani, né l'impiego di personale irregolare o forme di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.
In virtù di tali principi, TTEP Italia S.p.A., nei rapporti che concernono l'assunzione o l'avanzamento di carriera del personale, basa le proprie valutazioni esclusivamente sul merito, sulla competenza, sulla capacità professionale e sulla corrispondenza tra i profili richiesti e le caratteristiche della persona, in coerenza con le procedure definite.

3.3 Selezione e gestione del personale

La valutazione del personale da assumere deve essere effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.
Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
La funzione che si occupa della gestione del personale adotta, nell'attività di selezione, opportune misure per evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.
Le persone rappresentano la risorsa principale per l'azienda e per questo TTEP Italia S.p.A. pone particolare attenzione alla valorizzazione del singolo ed alla crescita professionale delle persone, su base prettamente meritocratica.
TTEP Italia S.p.A. si impegna a tutelare l'integrità morale delle persone, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della loro dignità. Tutti debbono essere trattati con lo stesso rispetto e dignità ed hanno diritto alle stesse possibilità di sviluppo professionale e di carriera.
Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle persone (per esempio in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (per esempio, assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).
L'accesso a ruoli ed incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino le persone in stato di maternità, nonché coloro che devono prendersi cura dei figli.
TTEP Italia S.p.A. si impegna a non assumere o promuovere personale segnalato da soggetti terzi, ed in particolar modo da parte di rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni, al solo scopo di favorire illecitamente trattative commerciali e rapporti contrattuali.

3.4 Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.
Alla costituzione del rapporto di lavoro la persona riceve accurate informazioni in merito a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere
- elementi normativi e retributivi
- norme e procedure da adottare, al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa
- principi comportamentali del presente Codice Etico.

Tali informazioni sono presentate alla persona con modalità tali, che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione del loro contenuto.

3.5 Valorizzazione e formazione delle risorse

TTEP Italia S.p.A. utilizza e valorizza tutte le professionalità presenti nella struttura, mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita delle persone: per esempio, rotazione delle mansioni, affiancamenti a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità.
La formazione è assegnata a gruppi o a singole persone, sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale.
E' prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita aziendale della persona, ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.
Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale. TTEP Italia S.p.A. si attiene perciò ai seguenti criteri:

- gli oneri della riorganizzazione del lavoro devono essere distribuiti il più uniformemente possibile tra tutte le persone, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività;
- nel caso di eventi nuovi o imprevisti, che devono essere comunque esplicitati, la persona può essere assegnata ad incarichi diversi, rispetto a quelli svolti in precedenza, avendo cura di salvaguardare le sue competenze professionali.

TTEP crede nella formazione come motore di crescita culturale e personale: a tal fine attua campagne formative e di sensibilizzazione sui principali valori umani, quali la salute e la sicurezza.

3.6 Gestione del tempo di lavoro delle persone

Ogni collaboratore di TTEP Italia S.p.A. è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro delle persone, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.
Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice etico.

3.7 Coinvolgimento delle persone

E' assicurato il coinvolgimento del personale nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Le persone devono partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.
L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente ai responsabili di formulare le decisioni finali; il personale deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.
Gli amministratori, gli apicali e i dipendenti tutti si impegnano ad un'azione orientata alla

cooperazione efficace rispetto alla soddisfazione, in condizioni di sostenibilità, delle attese di tutti gli stakeholders.
A tale scopo si impegnano anche
- alla costante e concreta assunzione delle responsabilità connesse al proprio ruolo,
- al rispetto delle linee organizzative nei rapporti tra collaboratori e tra funzioni,
- ad una composizione armonica e costruttiva delle differenze di obiettivi e di competenze di cui le persone che animano l'impresa sono portatrici,
- alla tutela di una comunicazione interna veritiera, trasparente, motivante.

3.8 Onestà - Qualità - Integrità

La qualità delle funzioni che quotidianamente fanno l'impresa è per TTEP Italia S.p.A. un valore imprescindibile.
Per questo TTEP Italia S.p.A. la pretende da sé stessa, attraverso un processo di qualità certificato, e dai propri interlocutori.
TTEP Italia S.p.A. è una realtà integra che si fonda sulla consapevolezza, delle persone in essa impegnate con il proprio lavoro, che qualità e affidabilità costituiscono le basi per un solido e corretto sviluppo aziendale.
La credibilità di TTEP Italia S.p.A deve fondarsi sulla reputazione che si guadagna nel tempo solamente grazie a comportamenti integri, coerenti e qualitativamente inappuntabili.
Onestà, integrità e qualità sono strettamente connesse tra loro.

3.9 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

TTEP Italia S.p.A. riconosce la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro quali obiettivi assolutamente prioritari, da mantenersi quotidianamente con una politica aziendale orientata a realizzare gli investimenti necessari non assumendo quale criterio guida quello del risparmio di costi.
La tutela del lavoro trova nella prevenzione degli infortuni e delle malattie una applicazione dei principi generali sanciti dagli articoli 4, 32, 35, e 41 della Costituzione.
TTEP Italia S.p.A. garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e assicura che gli incarichi attribuiti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, ad appaltatori, a consulenti esterni o ai singoli responsabili aziendali, vengano effettuati esclusivamente in base a comprovate ed adeguate competenze ed esperienze in materia.
In una costante ottica di prevenzione dei rischi, TTEP Italia S.p.A. si impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, con una adeguata politica aziendale, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.
In tal senso, per fare tutto il possibile, l'azienda dota ogni centrale di un sistema di gestione della sicurezza.
TTEP Italia S.p.A. ispira la propria attività ai seguenti principi:
a. combattere i rischi alla fonte e valutare quelli che non possono essere evitati;
b. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
c. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;

d. programmare adeguatamente la prevenzione, mirando ad un complesso di azioni coerente che tenga conto ed integri l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
e. riconoscere priorità alle misure di protezione strutturale collettiva e non solo a quelle di protezione individuale;
f. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
g. investire in ricerca per il mantenimento dei massimi standard di sicurezza;
h. sanzionare chi non osserva le prescrizioni in materia di sicurezza.

TTEP Italia S.p.A. esercita l'impresa secondo i dettami dell'art.2087 del codice civile, adottando tutte *"le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie per tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro*".

3.10 Tutela dell'ambiente, della sostenibilità e ricerca industriale

TTEP Italia S.p.A. gestisce centrali che producono energia con potenziali impatti negativi sull'ambiente.
Per questo motivo, l'azienda promuove una cultura rispettosa dell'ambiente, a partire dal suo significato profondo di ciò che ci accoglie: ne consegue che tutelare l'ambiente significa tutelare la crescita e la salute delle persone e creare migliori condizioni per il futuro delle nuove generazioni.
Riconoscendosi nello spirito di quanto previsto dall'articolo 9 della Costituzione, TTEP Italia S.p.A. pone la tutela ambientale quale presupposto primario nelle scelte delle tecnologie, dei programmi e delle strategie aziendali, prevenendo l'inquinamento in ogni sua forma e valutando gli impatti ambientali di ogni nuovo processo, prodotto o servizio offerto.
TTEP Italia S.p.A. crede nel valore profondo della ricerca industriale e tecnologica finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita, nella consapevolezza che la propria attività è anche al servizio della collettività e del bene comune e che oggi non si può più prescindere da uno sviluppo sostenibile.
La politica aziendale deve prevedere adeguati investimenti economici per la tutela dell'ambiente e guarda all'Agenda 2030 per l'effettivo raggiungimento della maggior parte dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) promossi dalle Nazioni Unite.
Obiettivi che vedono nelle aziende degli attori fondamentali.
Per questo motivo, la Società si impegna, tra l'altro, a

- garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti i lavoratori;
- realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle lavoratrici;
- assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti
- promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti
- costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione
- garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto.

Tutti i collaboratori di TTEP Italia S.p.A., compresi i fornitori di lavori o servizi in appalto o subappalto per quanto di loro competenza, devono rispettare i dettami del D.Lgs.152/2006, del codice penale e di tutte le norme di settore, oltre alle prescrizioni delle autorizzazioni ambientali e dell'autorità amministrativa in materia ambientale, e devono condividere il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità o normativa applicabile.
Gli operatori dell'azienda devono condurre le centrali con rispetto puntuale di ogni prescrizione contenuta in qualsivoglia altra autorizzazione.
A nessuno è permesso di valutare discrezionalmente ciò che è obbligatorio per legge o in virtù di autorizzazione ambientale.
Devono essere costantemente monitorati i processi a rischio e gli ambiti che comportano maggiori rischi ambientali per una prevenzione concreta ed efficace.
In particolare, lo scarico di acque reflue industriali, le emissioni in atmosfera e la gestione dei rifiuti sono processi aziendali da controllare continuamente.
Per TTEP Italia S.p.A. fare ricerca industriale significa anche sperimentare impianti o strumenti atti a ridurre il pericolo di inquinamento ambientale non accontentandosi di adempiere semplicemente agli obblighi di legge o alle prescrizioni imposte dalle autorizzazioni ambientali.
Per l'azienda un'attività virtuosa è quella che non si limita a fare lo stretto necessario per adempiere agli obblighi di legge ma che affronta gli ambiti più delicati e a rischio con la volontà di innovare e trovare soluzioni sempre più rispettose per l'ambiente.
TTEP Italia S.p.A. riconosce il valore assoluto del territorio nel quale operano le centrali e si assume l'impegno quotidiano di preservarlo nei suoi aspetti ambientali, a maggior ragione quando questo è inserito in contesti di pregio paesaggistico.
Il rispetto dell'ambiente deve essere garantito innanzitutto da un controllo costante della validità delle autorizzazioni e poi dalla loro declinazione puntuale in azioni quotidiane.
L'organizzazione aziendale deve prevedere ruoli e responsabilità ambientali che permettano di individuare chi deve operare in linea con le esigenze di tutela dell'ambiente.
La scelta di eventuali consulenti in materia ambientale deve essere orientata alla qualità e alla competenza assoluta.
TTEP Italia S.p.A. vuole essere un riferimento virtuoso anche per le pubbliche autorità che gestiscono l'ambito energetico.
Gli obiettivi di sostenibilità devono caratterizzare il mercato della società e ogni rapporto con enti e privati al fine di un impegno comune per:

- utilizzare in modo consapevole e sostenibile le risorse naturali ed energetiche, nel rispetto dei requisiti di efficienza, economicità e qualità;
- rispettare e osservare il territorio e la biodiversità in cui sono inseriti i nostri impianti e le nostre infrastrutture;
- lavorare preventivamente alla minimizzazione delle emissioni e degli scarichi alla fonte, promuovendo la riduzione, il riutilizzo e il recupero di ogni genere di rifiuto;
- promuovere misure gestionali e comportamenti delle persone orientate al rispetto dell'ambiente.

3.11 Trasparenza e veridicità nella gestione dei flussi finanziari, nei bilanci e negli adempimenti fiscali, tributari, doganali ed in materia di accise

TTEP Italia S.p.A. garantisce il pieno rispetto dei principi di trasparenza e veridicità in ogni operazione societaria ed in particolare per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari, la tenuta della contabilità e le operazioni societarie comprese quelle intercompany.
A tal fine, si impegna affinché ogni operazione e ogni attività, anche intercompany, sia lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali. La trasparenza impone procedure che consentano a tutti gli interlocutori di potere disporre delle informazioni necessarie per poterne ricostruire l'operato.
TTEP Italia S.p.A. imposta la propria organizzazione sul rispetto della legge e dei principi della trasparenza finanziaria, e della buona amministrazione e si impegna a definire e a rispettare tutte le procedure contabili e finanziarie più opportune per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di riciclaggio, autoriciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza.
La trasparenza della gestione finanziaria è altro elemento caratterizzante la sostenibilità che l'azienda ha deciso di perseguire nei diversi ambiti gestionali.
Tutte le operazioni di transfer pricing devono essere effettuate nel rispetto della legge, delle regolamentazioni OCSE e del TUIR.
I principi di trasparenza e veridicità si estrinsecano anche nel dovere di diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli. Pertanto è obbligatorio nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, esporre fatti materiali rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni.
Allo stesso modo è obbligatorio esporre correttamente informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria delle società per non indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione, cagionando eventualmente un danno patrimoniale ai soci o ai creditori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.
La Società garantisce altresì il rispetto di tutte le normative e di tutti gli adempimenti previsti in ambito fiscale e tributario, comprensivo di tutti gli adempimenti in materia doganale ed in materia di accise, monitorando gli aggiornamenti normativi e gestendo tutti i processi connessi con il massimo rigore e con assoluta trasparenza. Troveranno quindi applicazione i principi di tracciabilità, segregazione di ruoli, verificabilità e aggiornamento, al fine di prevenire qualsiasi condotta che possa generare violazioni in ambito fiscale e tributario.
TTEP Italia S.p.A. garantisce inoltre il rispetto delle prescrizioni riguardanti i divieti o le comunicazioni di operazioni commerciali con operatori rientranti nei paesi inseriti nella c.d. "Black list", ovverosia nei paesi a regime fiscale privilegiato.

3.12 Tutela del patrimonio sociale

Le risorse disponibili devono essere impiegate, nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto, per accrescere e rafforzare il patrimonio sociale, a tutela dell'azienda, dei possessori del

capitale, dei creditori e del mercato.
A garanzia dell'integrità del capitale è vietato, al di fuori dei casi nei quali la legge espressamente lo consente, restituire, in qualsiasi forma, i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli, ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva.

3.13 Trasparenza in caso di conflitto d'interessi.

TTEP Italia S.p.A. richiede che ogni operazione sia trasparente e non comporti conflitto di interessi.
Devono essere evitate attività o situazioni che comportino o possano comportare, anche solo potenzialmente, un conflitto fra gli interessi individuali e quelli di TTEP Italia S.p.A.
Tutti i collaboratori dovranno astenersi dal trarre vantaggio dalla propria posizione all'interno di TTEP Italia S.p.A. al fine di favorire se stessi o terzi a danno o a svantaggio dell'azienda.
Qualora vi sia una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto e deve informare senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere conflitto di interessi con TTEP Italia S.p.A., da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti, ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare un conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- esercitare in proprio un'attività in concorrenza con quelle della azienda, anche attraverso i familiari;
- svolgere una funzione di vertice (consigliere, responsabile di funzione) ed avere nel contempo interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali), anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere nel contempo attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso i fornitori stessi;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con TTEP Italia S.p.A.

3.14 Rispetto e tutela del mercato.

Per TTEP Italia S.p.A. è fondamentale che il mercato si caratterizzi in modo corretto e leale per tutti gli operatori industriali, nello spirito di quanto sancito dall'art. 41 della Costituzione.
L'effettiva libertà di mercato, che garantisce opportunità di partecipazione e affermazione tramite meriti e prodotti di qualità, può essere assicurata solo con comportamenti che si conformino ai principi etici del presente Codice.
Occorre osservare ogni legge regolatrice del mercato e collaborare con le autorità che lo regolano.
Il mercato dell'energia richiede massima consapevolezza in materia legislativa e regolamentare ed è pertanto necessario che i rappresentanti aziendali operino con competenza e senza

superficialità, con riservatezza e la necessaria cautela ai fini di evitare aggiotaggio o altre forme di indebita utilità. In particolare, ogni informazione che possa alterare il mercato, deve essere trattata nel pieno rispetto dei regolamenti di settore (Remit, Emir, Mar).
Nel caso di utilizzo di strumenti finanziari rientranti nelle previsioni del Testo Unico Finanziario, vanno osservate tutte le prescrizioni utili a prevenire forme di abuso di mercato.
Massima trasparenza e un attenta attuazione di tutti

3.15 Rispetto della concorrenza

TTEP Italia S.p.A. rispetta ogni forma di lecita concorrenza, non mette in atto pratiche di concorrenza sleale ed è impegnata a svolgere trattative commerciali nel rispetto delle prerogative altrui, senza falsificare dati, documenti o altre informazioni utili ad affermarsi rispetto ai concorrenti.
TTEP Italia S.p.A. è convinta che solo la qualità dell'impresa possa determinare la crescita del proprio mercato. Non è pertanto ammessa alcuna forma di regalo, di cortesia, o di favore che possano essere anche solo potenzialmente rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi fase dell'attività commerciale di TTEP Italia S.p.A. Tale principio – che non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine – concerne sia i regali promessi od offerti, sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio, o di cortesia.
TTEP Italia S.p.A. si impegna a realizzare e fornire prodotti e/o servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze. Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari.

3.16 Rispetto e tutela della proprietà industriale

TTEP Italia S.p.A. può investire in ricerca nella consapevolezza che nuove idee e nuovi brevetti siano fondamentali per lo sviluppo industriale finalizzato alla produzione di energia e alla tutela dell'ambiente.
La società laddove impegnata ad attuare nuovi progetti che comportino nuovi brevetti o marchi o comunque oggetto di tutela a favore dei terzi, adempierà a quanto previsto dalla normativa a tutela della proprietà industriale, dei marchi e dei brevetti.
In tal senso sarà obbligatorio avvalersi delle migliori professionalità al fine di effettuare ogni e più utile verifica per non incorrere in violazioni della proprietà industriale altrui.

3.17 Corretto utilizzo di tecnologie e del sistema informatico

Il mercato globalizzato e la ricerca nel campo dei sistemi comunicativi hanno incentivato l'uso tecnologico della rete informatica. Tale uso deve essere sempre finalizzato allo sviluppo industriale di TTEP Italia S.p.A. In tal senso è vietato un utilizzo dei sistemi informatici e

comunicativi che non sia finalizzato all'utilità sociale e che non sia rispettoso delle persone, della loro dignità e del contesto ambientale in cui vivono.

Fermo restando quanto previsto dall'art.15 della Costituzione, l'azienda deve prevedere e installare supporti di segnalazione di anomalie, alterazioni e di presenza di virus o di accesso a siti vietati o non autorizzati.

TTEP Italia S.p.A. vieta l'accesso a siti non attinenti all'attività lavorativa o il cui contenuto può comunque ledere la dignità della persona o violare norme di legge e vieta l'utilizzo di software scaricati comunque non dotati di regolare licenza, oltre al download e alla duplicazione di file o programmi in violazione del diritto d'autore.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è quindi tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non violare la normativa a tutela del diritto d'autore e a non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- utilizzare eventuali strumenti di Intelligenza Artificiale nel rispetto della normativa in materia di proprietà intellettuale e diritto d'autore, verificando, per quanto ragionevolmente possibile in relazione al contesto di utilizzo, che gli elaborati generati non comportino la riproduzione, l'appropriazione o l'utilizzo non autorizzato di opere, contenuti o altri beni giuridicamente tutelati appartenenti a terzi. In ogni caso, gli output generati mediante sistemi di IA non possono essere impiegati o diffusi senza le necessarie verifiche circa la legittimità del loro utilizzo e la titolarità dei relativi diritti;
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine aziendale.

TTEP Italia S.p.A. si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti di propri beni ed infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (in particolare legge sulla privacy, statuto dei lavoratori).

In un mondo in cui la Cybersecurity rappresenta un tassello fondamentale per la tutela della Nazione, delle persone e delle società, TTEP assicura massima attenzione alla tematica, ponendo in essere ogni misura necessaria anche al fine di adempiere alla NIS 2.

3.18 Utilizzo responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale

TTEP Italia Spa riconosce le potenzialità degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) quali supporti allo svolgimento delle attività aziendali e ne promuove un utilizzo conforme ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, diligenza, riservatezza e responsabilità.

I Destinatari che, nell'ambito delle proprie mansioni, utilizzano sistemi di IA sono tenuti ad impiegarli esclusivamente per finalità lecite e coerenti con gli interessi della Società, mantenendo in ogni caso la piena responsabilità delle attività svol te e delle decisioni assunte. L'utilizzo di tali strumenti non può sostituire il giudizio professionale, i doveri di verifica, controllo e supervisione richiesti dalla funzione ricoperta, né può essere impiegato per eludere procedure aziendali, obblighi normat ivi o presidi di controllo interno.

I Destinatari devono assicurare che le informazioni, i dati, i documenti e gli elaborati prodotti con il supporto di sistemi di IA siano sottoposti a idonea verifica circa la loro accuratezza, attendibilità, completezza e conformità alla normativa applicabile e alle disposizioni aziendali.
È inoltre fatto obbligo di utilizzare tali strumenti nel rispetto della normativa vigente in materia di market abuse, di protezione dei dati personali, tutela delle informazioni riservate, proprietà intellettuale, sicurezza informatica, trasparenza e correttezza delle comunicazioni verso terzi.
È vietato utilizzare sistemi di IA per porre in essere comportamenti idonei a favorire la commissione di reati o di illeciti rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché per generare, alterare, occultare o diffondere informazioni, dati o documenti falsi, ingannevoli o non veritieri, ovvero per compromettere l'integrità, la tra cciabilità e l'affidabilità dei processi aziendali e delle informazioni societarie.
La Società promuove un impiego degli strumenti di IA improntato a criteri di affidabilità, pro porzionalità, sicurezza e controllo umano, in coerenza con i valori aziendali e con l'obiettivo di prevenire condotte che possano esporre la Società a rischi di natura legale, reputazionale, operativa o ai rischi derivanti dalla commissione dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

3.18 Correttezza e doveri nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

TTEP Italia S.p.A. opera costantemente con la Pubblica Amministrazione.
Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di autorità pubbliche di vigilanza, autorità indipendenti, istituzioni comunitarie, nonché di partners privati concessionari di un pubblico servizio (ad esempio Regioni, Comuni, ASL, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Ufficio delle Dogane).
I principi che informano e plasmano le relazioni quotidiane con la Pubblica Amministrazione sono e devono essere quelli della trasparenza, della correttezza e dell'onestà. Più ancora che per altri ambiti operativi, la dimensione relazionale con gli enti pubblici e le autorità ad essi collegate deve essere caratterizzata dal dovere, inteso quale obbligo assoluto di mantenere comportamenti in linea con i citati principi etici e con la reputazione aziendale.
In nessun modo detto dovere deve venire meno nelle relazioni con i dirigenti, i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici.
Relazioni nelle quali non bisogna mai dimenticare che in virtù dell'art. 54 della Costituzione i funzionari pubblici devono adempiere alle loro funzioni con disciplina ed onore, e che in virtù dell'art. 98 della Costituzione i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
Le persone incaricate da TTEP Italia S.p.A. di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o un qualsivoglia rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, devono essere fornite di esplicita delega o individuazione organizzativa.
Gli incaricati devono relazionarsi con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione in base ai ricordati principi di onestà, correttezza e trasparenza. Non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne scorrettamente le decisioni, mediante comportamenti sconvenienti o illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'autonomia e l'imparzialità di

giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione, aspetto tutelato dall'art. 97 della Costituzione.
Le persone incaricate da TTEP Italia S.p.A. alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione per invio di documentazione e/o dichiarazioni, richiesta di autorizzazioni, partecipazione a gare d'appalto, etc. devono verificare che vi siano i presupposti per una corretta partecipazione ai bandi pubblici e che le informazioni rese con qualunque modalità e a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette.
Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di nessun genere con la Pubblica Amministrazione.
E' vietato altresì sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.
Per lo stesso motivo è vietato avvalersi di soggetti che vantino rapporti privilegiati con funzionari o dirigenti appartenenti alla PA per sfruttare la loro mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio.
Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati solo ed esclusivamente per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.
In tutti questi casi, i principi summenzionati comportano ex lege l'assoluto divieto a far ricorso o a presentare istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere, alterate, falsificate o incomplete, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

3.19 Collaborazione con gli Organi della Giustizia e con le Autorità pubbliche di Vigilanza

TTEP Italia S.p.A. ha il dovere, attraverso ogni suo collaboratore, di riscontrare le richieste degli organi di giustizia con dichiarazioni vere e non omissive, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.
L'azienda impronta ogni rapporto con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi di Giustizia alla massima collaborazione e a tal fine si impegna a rispondere in maniera tempestiva, completa e veritiera alle richieste di tali Organi e Autorità, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.
Laddove sia necessario fornire dichiarazioni o documentazione nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con Istituzioni e/o Autorità pubbliche di Vigilanza, si devono applicare i principi di veridicità, completezza e trasparenza.

3.20 Correttezza nelle Relazioni con i Clienti

TTEP Italia S.p.A. si rapporta coi clienti in base ai principi di correttezza, onestà e trasparenza. Dovere di TTEP Italia S.p.A. è quello di trasmettere informazioni commerciali che permettano ai

clienti di avere la massima consapevolezza della trattativa in corso. Nessun dato che attesti la realtà della società deve essere alterato o mendace.

3.21 Trasparenza e completezza dell'informazione

TTEP Italia S.p.A. fornisce informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.
In particolare, l'azienda formula i vari contratti in modo chiaro e comprensibile.

3.22 Tutela della qualità nei rapporti con i Fornitori

TTEP Italia S.p.A. definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, non solo nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice, ma anche avendo attenzione ai migliori standard qualitativi dei beni e dei servizi richiesti.
Il fornitore di beni o servizi di ogni singola società di TTEP Italia S.p.A. deve garantire la provenienza del suo prodotto, l'assoluta qualità dello stesso, l'esperienza e la competenza professionali, necessari a garantire che nello svolgimento della propria attività vengano assicurate la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dell'ambiente.
In virtù di tali principi, i partner vengono scelti in relazione alla reputazione e all'affidabilità, nonché all'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice.
I processi di selezione dei fornitori sono improntati su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.
Laddove previsto, ed in particolare per quanto riguarda i contratti di appalto, l'azienda assume quale criterio prioritario la qualifica tecnico professionale del fornitore anche in materia di sicurezza del lavoro, tutela ambientale e rispetto della sostenibilità.
Laddove al fornitore sia concessa la facoltà di subappalto, questi dovrà fornire ogni e più ampia garanzia, anche documentale, della specifica idoneità tecnico professionale del subappaltatore. TTEP Italia S.p.A. dovrà verificare comunque la presenza dei citati requisiti.
L'azienda si impegna a predisporre tutte le procedure e le azioni necessarie a garantire la massima efficienza e trasparenza del processo di acquisto, al fine di:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare nelle procedure di scelta del fornitore una concorrenza sufficiente;
- porre in essere una separazione di ruoli, nell'ambito delle diverse fasi del processo di acquisto complessivo, mantenendo inoltre la tracciabilità e la documentazione delle scelte effettuate.

3.23 Correttezza nelle attività di promozione e comunicazione

TTEP Italia S.p.A. investe in attività di promozione e comunicazione al fine di far conoscere la propria attività.
In tal senso è disponibile a fornire contributi e sponsorizzazioni, nel rispetto delle procedure definite, rispettando i principi etici contenuti nel presente codice e previsti dalla legge, dandone adeguata pubblicità, per sostenere iniziative proposte da enti pubblici e privati e da associazioni senza fini di lucro. Le sponsorizzazioni e i contributi possono riguardare eventi ed iniziative a carattere sociale, politico, culturale sportivo e artistico; esse possono essere finalizzate anche alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari aventi ad oggetto tematiche di interesse aziendale.
In nessun caso un contributo o una sponsorizzazione devono essere finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che sia illecito o non opportuno perché contrario ai principi del presente Codice.
I rapporti con i media devono essere improntati al rispetto del corretto diritto all'informazione. Ogni informazione o comunicazione deve essere rispettosa dell'onore e della riservatezza delle persone.
Le informazioni afferenti all'azienda e dirette ai media potranno essere divulgate solamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate, o con l'autorizzazione di queste, nel rispetto delle procedure definite.

3.24 Trasparenza nella gestione delle regalie

A tutti i dipendenti e collaboratori del TTEP Italia S.p.A. è fatto divieto di effettuare o accettare regali che possano comportare un condizionamento del servizio ricevuto o svolto. In particolare, eventuali omaggi non devono eccedere la normale prassi commerciale e non possono superare il limite di valore di euro 50,00. In caso di dubbio occorre sempre avvertire il proprio superiore o l'amministratore delegato.
Le stesse regole e cautele devono operare in caso di inviti per pranzi, viaggi ed eventi in generale.
E' inoltre vietato accettare o effettuare, per sé o per altri raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare indebiti vantaggi per sé, o pregiudizio per TTEP Italia S.p.A. o per terzi; tutti i destinatari del presente Codice sono quindi tenuti a respingere, e non effettuare, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.
In particolare, è vietato elargire denaro, oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione, allo scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi, personali o per TTEP Italia S.p.A. ed in ogni caso è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere. Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni, ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro.
Quanto sopra non deve essere eluso ricorrendo a terzi.
Qualora una persona dell'azienda riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione, richieste esplicite o pressioni indebite, deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire, per l'adozione delle

opportune iniziative, oltre all'Organismo di Vigilanza.

3.25 Tutela della Riservatezza e Protezione dei dati personali

TTEP Italia S.p.A. raccoglie e tratta in maniera corretta e accurata i dati personali di clienti, possessori del capitale, collaboratori, dipendenti e di altri soggetti, persone sia fisiche che giuridiche, di cui entra in possesso. In tale ambito, l'azienda si impegna a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.
Tutto il personale di TTEP Italia S.p.A. che si trova, nell'ambito delle proprie mansioni lavorative, a trattare dati, sensibili e non, deve procedere sempre nel rispetto della suddetta normativa e delle istruzioni operative impartite dall'azienda.
TTEP Italia S.p.A. tutela la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui dipendenti e collaboratori possono trovarsi in possesso e considera la riservatezza quale elemento fondamentale per rafforzare la fiducia che la clientela ripone nel Gruppo.
TTEP Italia S.p.A pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato, nel rispetto di quanto previsto in materia di privacy.
Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i clienti, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti. I dati personali possono essere resi noti solo nei riguardi di coloro i quali abbiano l'effettiva necessità di conoscerli per l'esercizio delle loro specifiche funzioni.

3.26 Riservatezza e trattamento delle informazioni societarie

TTEP Italia S.p.A. richiede a tutti i collaboratori la più accurata riservatezza nel trattamento delle informazioni societarie.
L'azienda sottopone i soggetti terzi, che intervengono nel trattamento delle informazioni, alla sottoscrizione di patti di riservatezza.
I Destinatari del presente Codice Etico assicurano inoltre la massima riservatezza, relativamente a notizie, informazioni e know-how aziendali, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.
I dati più significativi che TTEP Italia S.p.A. acquisirà o creerà, nel corso della propria attività, saranno considerati informazioni riservate ed oggetto di adeguata attenzione: ciò include anche informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (clienti, contatti professionali, partners professionali, dipendenti, eccetera).
Le persone che, nell'assolvimento dei propri doveri, venissero in possesso di informazioni, materiali, o documenti riservati, dovranno informarne i superiori.
E' responsabilità dei dirigenti trattare e diffondere le informazioni con mezzi adeguati, rispettando i principi aziendali: le persone non espressamente autorizzate a rispondere a quesiti, o a fornire materiali richiesti dagli interlocutori interni o esterni all'azienda, saranno tenute a consultarsi con i superiori e ad uniformarsi alle istruzioni impartite in merito.

Nel caso in cui sia necessario trattare con esterni argomenti rilevanti, riservati o di natura economica, si avrà cura di fare preventivamente firmare alla controparte un impegno di riservatezza, redatto secondo gli standard aziendali o, alternativamente, di adottare le misure necessarie secondo la natura degli elementi trattati.
Ogni collaboratore di TTEP Italia S.p.A. si deve astenere dall'impiego di mezzi illeciti, al fine di acquisire informazioni riservate su imprese ed enti terzi.
I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su ricerche, informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, etc. conosciuti per le prestazioni svolte, con particolare riferimento a quelli che possono compromettere l'immagine o gli interessi dei clienti e di TTEP Italia S.p.A.
A tale principio i dipendenti e/o collaboratori di TTEP Italia S.p.A. sono tenuti ad attenersi rigorosamente, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione, comunque intervenuto, nei limiti temporali fissati dalla legge o dal contratto.

3.27 Tutela del Patrimonio culturale e paesaggisti
3.28 co

TTEP Italia S.p.A. ritiene che i beni culturali e paesaggistici siano un patrimonio indispensabile per la crescita e lo sviluppo della società.
Per tale ragione, TTEP Italia S.p.A. garantisce il rispetto delle normative applicabili in materia, prevedendo il monitoraggio e la gestione dei relativi rischi.
In virtù di tali principi, i fornitori di beni o servizi di ogni singola società di TTEP Italia S.p.A. devono garantire nello svolgimento della propria attività il rispetto e la tutela dei beni culturali e paesaggistici.

3.28 Utilizzo dei beni aziendali

Ogni collaboratore di TTEP Italia S.p.A. è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.
In particolare, si deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che gli sono affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o che siano comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda
- custodire adeguatamente le risorse affidate.

4. Modalità di attuazione e programma di vigilanza

4.1 Diffusione, comunicazione ed efficacia del Codice

TTEP Italia S.p.A. si impegna alla diffusione, interna ed esterna, del presente Codice Etico,

portandolo a conoscenza di tutti i Destinatari, comunque coinvolti nella missione aziendale, mediante apposite attività di comunicazione e formazione, quali affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti e pubblicazione sul sito aziendale.
Per quanto riguarda i soggetti esterni destinatari del presente Codice, TTEP Italia S.p.A. si impegna ad introdurre clausole contrattuali e/o ad ottenere dichiarazioni sottoscritte che formalizzino la presa visione, l'adesione ed il rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico adottato.
Chiunque, agendo in nome o per conto di TTEP Italia S.p.A., entri in contatto con soggetti terzi con i quali si intenda intraprendere relazioni commerciali o sia con gli stessi tenuto ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice.
Allo stesso tempo deve richiedere il rispetto degli obblighi del Codice nello svolgimento dell'attività, adottando le iniziative necessarie in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice o in caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni contenute nel Codice stesso.

4.2 Obblighi per tutti i dipendenti e i collaboratori

Ad ogni dipendente e collaboratore della società è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Codice o dallo stesso richiamate, nonché delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa o collaborativa di ciascuno.
Chiunque abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicarlo solo ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.
I dipendenti e i collaboratori hanno altresì l'obbligo di:
- astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
- rivolgersi ai propri superiori, ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o al Responsabile Risorse Umane, per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento;
- collaborare con i responsabili di TTEP Italia S.p.A. in caso di eventuali indagini volte a verificare ed eventualmente sanzionare possibili violazioni.

Ai dirigenti ed ai responsabili di funzione è, inoltre, richiesto di:
- curare l'osservanza del Codice da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla loro responsabilità;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti;
- selezionare dipendenti e collaboratori che si impegnino a rispettare i principi contenuti nel presente Codice;
- riferire tempestivamente al Responsabile Risorse Umane ovvero all'Organismo di Vigilanza eventuali segnalazioni o esigenze da parte dei propri sottoposti.

4.3 Controlli interni

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti adottati allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.
TTEP Italia S.p.A. promuove l'esercizio del controllo del rispetto delle prescrizioni del Codice Etico quale pratica virtuosa a garanzia del lavoro dei singoli e della operatività dell'azienda quale bene collettivo.

4.4 Organismo di Vigilanza

Il controllo sull'adeguatezza, l'efficacia e l'idoneità del Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante, viene esercitato dall'Organismo di Vigilanza, la cui nomina è prevista dagli artt.6-7 del medesimo decreto.
In particolare, fermo restando quanto previsto nell'apposito documento denominato "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza", spetta all'Organismo di Vigilanza:
- controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di presidiare il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la comunicazione e la diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative prescrizioni e principi;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle presunte violazioni del Codice Etico di cui sia a conoscenza, segnalando agli organi aziendali competenti le eventuali infrazioni riscontrate.

4.5 Segnalazioni Whistleblowing

Come previsto dal D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di Whistleblowing, è stato predisposto un canale interno di segnalazione e individuato il Gestore delle segnalazioni.
Tramite il canale di segnalazione interna predisposto possono essere trasmesse segnalazioni che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale adottato dalla Società, incluse violazioni del Codice Etico;
- illeciti relativi all'applicazione delle leggi nazionali e dei regolamenti in materia di appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicure
- zza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali
- e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;

- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (comprese le violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato e quelle in materia di imposta).

La Società ha affidato la gestione del canale di segnalazione interna al Comitato Whistleblowing, appositamente designato.
Per il dettaglio si rinvia all'apposita procedura adottata e pubblicata sul sito aziendale.
Le segnalazioni interne devono essere effettuate attraverso uno dei seguenti canali alternativi e possono essere rese anche in forma anonima:

- in forma scritta con modalità informatiche tramite accesso alla piattaforma reperibile al seguente link https://gruppoepp.whistlelink.com, disponibile anche sul sito della Società, come meglio descritto nella procedura a cui si rinvia;
- in forma orale tramite accesso alla piattaforma reperibile al seguente link https://gruppoepp.whistlelink.com, disponibile anche sul sito della Società, selezionando apposita voce "Voglio inviare una segnalazione in formato audio", come meglio descritto nella procedura a cui si rinvia;
- mediante incontro diretto con il Gestore a richiesta del segnalante, che può essere richiesto accedendo alla piattaforma reperibile al seguente link https://gruppoepp.whistlelink.com, disponibile anche sul sito della Società, selezionando apposita casella "Incontro diretto con il Gestore della segnalazione", come meglio descritto nella procedura a cui si rinvia.

Solamente nelle ipotesi espressamente previste dall'art. 6 del D. Lgs. 24/2023, il segnalante può rivolgersi al canale di comunicazione esterna attivato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, consultando le informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Autorità stessa.
Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.
I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.
In lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.
Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni di natura ritorsiva, si presume che gli stessi siano stati pos
ti in essere in ragione della segnalazione con onere, a carico di ha posto in essere tali comportamenti, atti o omissioni, di provare il contrario, anche in caso di proposizione di domanda risarcitoria.
I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lav
oro, per i provvedimenti di propria competenza.
Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in

essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

4.6 Sanzioni

In caso di violazioni del Codice Etico, TTEP Italia S.p.A. adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, provvedimenti disciplinari, nel rispetto della legge e delle vigenti previsioni, che possono giungere sino all'allontanamento dalla società dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni.
L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte di membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.
Le violazioni delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.
Le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

5. Disposizioni finali

5.1 Conflitto con il Codice

Nel caso in cui una delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

5.2 Modifiche al Codice

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio di Amministrazione.
Il presente Codice è fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Organo di Vigilanza.